

**AUTISMO. 2 APRILE GIORNATA MONDIALE CON IDO-DIVENTO GRANDE PER LIBERTA' DI SCELTA
CASTELBIANCO: "ADDESTRAMENTO NON PUO' ESSERE CONSIDERATO TERAPIA".**

Roma, 14 marzo – 'Giornata mondiale dell'autismo per la libertà di scelta delle famiglie'. Il 2 aprile l'Istituto di Ortofonia (IdO) e l'associazione 'Divento Grande Onlus' presenteranno al cinema Barberini, a Roma in Piazza Barberini 24 alle ore 10, il film 'Temple Grandin. Una storia straordinaria' per ricordare la personale vicenda di questa incredibile donna e di come si sentisse diversa ma non inferiore. "Avevo un dono - spiega la scienziata nel lungometraggio - riuscivo a vedere il mondo da un'altra prospettiva. Notavo dettagli invisibili agli occhi degli altri".

E proprio per valorizzare le singole potenzialità dei bambini colpiti da questo disturbo, sapendo che sono tante le diversificazioni al di sotto del cappello autismo, l'IdO presenterà, dopo la proiezione, la petizione promossa da un gruppo di parlamentari bipartisan e sostenuta da numerosi esperti del settore. Per questi ultimi, infatti, "suddetto testo ha escluso dal dibattito tutti gli approcci diversi da quello neo comportamentale. Fatto grave, in quanto l'addestramento vuole rendere il bambino eguale agli altri, uniformandolo ad un modello ideale e perdendone così le singole potenzialità".

"Grandin - ha affermato Federico Bianchi di Castelbianco, direttore dell'IdO - è la dimostrazione che la sua difficoltà è quella di essere empatica. E questa incapacità, in misura maggiore, costituisce il grande problema dell'autismo. Difficoltà che secondo gli studi sui neuroni a specchio - ha spiegato - comporta un problema sull'affettività, poiché il bambino non è in grado di rispondere alla intenzionalità affettiva della madre".

Secondo Castelbianco "fortunatamente gli studi ed i risultati ci confortano e ci convincono sempre più che non può essere considerata terapia ciò che si esplica in una tecnica comportamentale di addestramento che grazie alla sua intensità modificherà sintomi ma creerà grandi problemi ai destinatari di questa tecnica. Basta trattare i bambini- ha concluso- come pupazzi da modellare".

Prenderanno parte alla proiezione diverse personalità politiche ed esperti del settore.

L'ingresso è gratuito ma si ricorda che per partecipare è necessario accreditarsi scrivendo all'indirizzo email autismo@ortofonia.it o chiamando ai numeri 06/45499511 o 3346534305.

AUTISMO. LINEE GUIDA, 51 ASSOCIAZIONI FAMILIARI E 125 TRA SCUOLE SPEC E CENTRI SSN FIRMANO
PETIZIONE

CASTELBIANCO: "COLPISCE LO STUPORE DEGLI OPERATORI". 2 APRILE AL CINEMA BARBERINI PER LIBERTA'
DI SCELTA DELLA TERAPIA.

Roma, 19 marzo - 51 associazioni di famiglia, 59 centri di riabilitazione accreditati cattolici e laici, 66 enti tra società scientifiche e scuole di formazione e specializzazione e migliaia di operatori del settore hanno aderito alla petizione per la riapertura delle Linee Guida su 'Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti'.

"La cosa che più colpisce è lo stupore di tutti gli operatori che vedono azzerata la loro esperienza professionale da queste linee guida sull'autismo". Lo ha dichiarato Federico Bianchi di Castelbianco, direttore dell'Istituto di Ortofonia e psicologo dell'età evolutiva.

"Non ultimo- ha aggiunto- colpisce la mancata considerazione da parte del panel di esperti, che ha redatto le linee guida, del documento del 2005 della Società italiana di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (Sinpia), 'Linee Guida per l'Autismo. Raccomandazioni tecniche-operative per i servizi di neuropsichiatria dell'età evolutiva', nel quale viene affrontato in modo estremamente rigoroso il tema delle linee guida per l'autismo, indicando la necessità di mantenere 'le due grandi categorie di approccio al trattamento, comportamentale ed evolutivo', e sottolineando che non esiste un intervento che possa andar bene per tutti i bambini autistici e per tutte le età".

Per garantire, quindi, la libertà di scelta della terapia da parte delle famiglie ed una ricerca scientifica aperta, in occasione della Giornata mondiale dell'autismo, l'Istituto di Ortofonia e l'associazione 'Divento Grande Onlus' presenteranno il 2 aprile al cinema Barberini di Roma alle ore 9.30 il film 'Temple Grandin. Una donna straordinaria'.

Alla proiezione seguirà un dibattito sugli ultimi sviluppi scientifici che riguardano l'autismo e la presentazione della petizione per richiedere la revisione delle Linee Guida.

Prenderanno parte alla proiezione diverse personalità politiche ed esperti del settore.

L'ingresso è gratuito, ma si ricorda che per partecipare è necessario accreditarsi scrivendo all'indirizzo email autismo@ortofonia.it o chiamando ai numeri 06/45499511 o 3346534305.

**AUTISMO. 2 APRILE, GIORNATA MONDIALE PER GARANTIRE DIFFERENZE E LIBERTA' DI SCELTA
PROIEZIONE FILM 'TEMPLE GRANDIN' AL CINEMA BARBERINI CON IDO E DIVENTO GRANDE ONLUS.**

Roma, 28 marzo 2012 – 'I bambini autistici sono diversi ma non inferiori' e per garantire l'unicità di ogni soggetto colpito da questo disturbo l'Istituto di Ortofonia (IdO) e l'associazione 'Divento Grande Onlus', in occasione della Giornata mondiale dell'autismo presenteranno lunedì, alle ore 9.30 presso il Cinema Barberini in Piazza Barberini a Roma, il film 'Temple Grandin. Una donna straordinaria'.

Si tratta della storia di una ragazza autistica che racconta di essere diventata scienziata grazie a questo disturbo, che le ha permesso di sentire e vedere il mondo da un altro punto di vista. Questo film consente una riflessione sull'impossibilità di escludere la dimensione affettiva e relazionale da qualsiasi approccio terapeutico, e la sua 'macchina degli abbracci' ne è una manifestazione concreta.

'Libertà di scelta della terapia da parte delle famiglie' è il messaggio lanciato dall'IdO che, per valorizzare le singole potenzialità dei bambini colpiti da tale disturbo, sapendo che sono tante le diversificazioni al di sotto del cappello autismo, presenterà, in un dibattito dopo la proiezione, la petizione per richiedere la riapertura delle linee guida sull'autismo, promossa da un gruppo di parlamentari bipartisan e sostenuta da associazioni di famiglie e numerosi esperti del settore "contrari ad un testo unilaterale che raccomanda come unica terapia valida una tecnica comportamentale".

Secondo Federico Bianchi di Castelbanco, direttore dell'IdO, "se non si apre un dibattito che favorisca un confronto tra i vari approcci teorico-clinici, si assisterà all'esercizio di un monopolio che minerà alla base la libertà dell'operatore di scegliere la cura in base al proprio orientamento e alla gravità del disturbo, e quella del paziente di condividere il progetto terapeutico". A tal fine, "abbiamo deciso- ha aggiunto- di non far passare inosservato tale avvenimento e di presentare la richiesta di revisione delle linee guida proveniente da oltre 181 enti – tra cui associazioni di genitori, centri di riabilitazione e società scientifiche – e 4.300 adesioni individuali. Chiederemo- ha precisato Castelbianco- che vengano rispettate tutte le altre linee di pensiero che tanto hanno contribuito all'evoluzione di costrutti teorici e al raggiungimento di risultati clinici". Il direttore dell'Ido ha concluso richiedendo che "vengano tenute in considerazione le 'Linee Guida per l'Autismo. Raccomandazioni Tecniche-Operative per i servizi di neuropsichiatria dell'età evolutiva' del Sinpia, nelle quali viene indicata la necessità di mantenere le due grandi categorie di approccio al trattamento dell'autismo, comportamentale ed evolutivo".

Parteciperanno all'evento Paola Binetti (Udc), Lucio Barani (Pdl), Emanuela Baio (Fli), Cristina De Luca (Api) e Nunzio Testa (Udc), assieme a tanti esperti del settore.

L'ingresso è gratuito, ma per partecipare è necessario accreditarsi scrivendo all'indirizzo email autismo@ortofonia.it o chiamando ai numeri 06/45499511 o [3346534305](tel:3346534305).

AUTISMO. 2 APRILE, GIORNATA MONDIALE PER LIBERTA' DI SCELTA FAMIGLIE E RICERCA SCIENTIFICA APERTA

PROIEZIONE FILM 'TEMPLE GRANDIN' AL CINEMA BARBERINI CON IDO E DIVENTO GRANDE ONLUS.

Roma, 30 marzo - "Mi chiamo Temple Grandin e non sono come le altre persone". Con questa frase inizia il film dedicato alla scienziata autistica "Temple Grandin. Una donna straordinaria", che il 2 aprile verrà proiettato presso il Cinema Barberini, in Piazza Barberini a Roma alle ore 10, dall'Istituto di Ortofonia (IdO) e dall'associazione Divento Grande Onlus, in occasione della giornata mondiale dell'autismo. Un momento importante anche per riaprire il dibattito sulle linee guida attraverso la presentazione della petizione, con la quale si mira a sviluppare uno spazio di attenzione vero su questa patologia.

Il film rappresenta uno straordinario documento, dove la Grandin racconta la sua personale vicenda, di come cioè si sentisse diversa ma non inferiore. "Avevo un dono- spiega la scienziata nel lungometraggio- riuscivo a vedere il mondo da un'altra prospettiva. Notavo dettagli invisibili agli occhi degli altri". E proprio per valorizzare le singole potenzialità dei bambini colpiti da questo disturbo, sapendo che sono tante le diversificazioni al di sotto del cappello autismo, l'IdO presenterà, dopo la proiezione, la petizione promossa da un gruppo di parlamentari bipartisan e sostenuta da numerosi esperti del settore. Per questi ultimi, infatti, "suddetto testo ha escluso dal dibattito tutti gli approcci diversi da quello neo comportamentale. Fatto grave, in quanto l'addestramento vuole rendere il bambino eguale agli altri, uniformandolo ad un modello ideale e perdendone così le singole potenzialità".

Per non dimenticare quindi il bambino dietro la patologia e per promuovere un approccio che sappia integrare gli aspetti cognitivi e quelli affettivi – poiché se le due cose si scindono mai si modificherà l'aspetto relazionale – Federico Bianchi di Castelbianco, direttore dell'IdO, e Bruno Morabito, presidente di Divento Grande Onlus, ricorderanno con questo film l'importanza e la centralità del corpo nel trattamento dell'autismo. Un centralità sottolineata anche dalla scienziata che costruì addirittura una macchina degli abbracci di legno, alla quale ricorreva ogni qualvolta non riusciva ad avere una dimensione corporea soddisfacente.

"Organizziamo questo evento per ribadire il diritto delle famiglie di scegliere liberamente la terapia più idonea per il loro bambino e- ha concluso il direttore dell'IdO- affinché la ricerca scientifica, in continua evoluzione sull'autismo, non venga stretta in cinti ciechi e prestabiliti che danno vantaggi solo a chi ne determina il percorso".

L'evento è gratuito, ma si ricorda che per partecipare è necessario accreditarsi scrivendo all'indirizzo email autismo@ortofonia.it o chiamando ai numeri 06/45499511 o 3346534305.

2 APRILE GIORNATA MONDIALE AUTISMO. PROIEZIONE FILM 'TEMPLE GRANDIN' AL CINEMA BARBERINI CON IDO E DIVENTO GRANDE ONLUS PER GARANTIRE LA LIBERTA' DI SCELTA DELLE FAMIGLIE E LA RICERCA SCIENTIFICA APERTA .

Roma, 2 marzo - "Mi chiamo Temple Grandin e non sono come le altre persone". Con questa frase inizia il film dedicato alla scienziata autistica 'Temple Grandin. Una donna straordinaria', che il 2 aprile verrà proiettato presso il Cinema Barberini, in Piazza Barberini a Roma alle ore 10, dall'associazione Divento Grande Onlus e dall'Istituto di Ortofonia (IdO), in occasione della Giornata Mondiale dell'Autismo.

Il film rappresenta uno straordinario documento, dove la Grandin racconta la sua personale vicenda, di come cioè si sentisse diversa ma non inferiore. "Avevo un dono - spiega la scienziata nel lungometraggio - riuscivo a vedere il mondo da un'altra prospettiva. Notavo dettagli invisibili agli occhi degli altri". La proiezione del film sarà l'occasione per raccontare ad una platea composta da istituzioni, media - ma anche operatori del settore, terapisti, familiari di bambini, ragazzi e adulti autistici - le problematiche di queste persone 'speciali' che troppo spesso non trovano nel sistema dell'assistenza pubblica adeguato sostegno e riconoscimento.

Un tema che oggi è all'ordine del giorno, dopo la recente pubblicazione delle Linee Guida del Ministero della Salute che sono al centro di un vivace confronto fra quanti in Italia si occupano di autismo.

"Per 'Divento Grande' - ha affermato il presidente della Onlus Bruno Morabito - la Giornata dell'Autismo è un grande riflettore acceso su una 'questione sociale' di crescente spessore che merita un approccio laico ed una maggiore attenzione istituzionale. Riteniamo - ha precisato - che tutte le metodologie terapeutiche, se gestite con professionalità e rigore scientifico, debbano avere diritto di cittadinanza e sostegno da parte delle istituzioni, lasciando ai genitori il diritto-dovere di scegliere per i propri figli l'approccio che si ritiene più utile".

E proprio per valorizzare le singole potenzialità dei bambini colpiti da questo disturbo, sapendo che sono tante le diversificazioni al di sotto del cappello autismo, l'IdO presenterà, dopo la proiezione, la petizione promossa da un gruppo di parlamentari bipartisan e sostenuta da associazioni di famiglie e numerosi esperti del settore. Per questi ultimi, infatti, "il testo delle linee guida ha escluso dal dibattito tutti gli approcci diversi da quello neo comportamentale. Fatto grave, in quanto l'addestramento non rispetta l'individualità del singolo bambino e annulla le loro potenzialità".

Il direttore dell'IdO, Federico Bianchi di Castelbianco, ha concluso: "Organizziamo questo evento anche per ribadire il diritto delle famiglie di scegliere liberamente la terapia più idonea per il loro bambino, affinché la ricerca scientifica, in continua evoluzione sull'autismo, non venga stretta in recinti ciechi e prestabiliti che danno vantaggi solo a chi ne determina il percorso".

Prenderanno parte alla proiezione diverse personalità politiche ed esperti del settore.

**AUTISMO. GIORNATA MONDIALE, IDO: A ROMA PER PARTIRE DAL CUORE
PROIEZIONE FILM 'TEMPLE GRANDIN' AL CINEMA BARBERINI.**

Roma, 30 marzo – Sull'autismo esistono tante ipotesi ancora da chiarire, dalla genesi alle 'giusta cura', ma una sola certezza: partire dal cuore per arrivare alla mente, guardare alla persona e alla sua specificità per trovare il giusto approccio terapeutico che permetta di 'rompere la bolla'. Per riaccendere l'attenzione su un disturbo così complesso, l'Istituto di Ortofonia (IdO) e l'associazione 'Divento Grande Onlus' presenteranno in occasione della quinta giornata mondiale dell'autismo, lunedì alle ore 9.30 al Cinema Barberini di Roma in piazza Barberini, il film 'Temple Grandin. Una donna straordinaria'.

“La storia di questa scienziata autistica ci indica che la vera difficoltà in questo disturbo risiede nell'incapacità di mostrare empatia. Grandin mette in risalto l'importanza del lato affettivo costruendosi infatti una macchina degli abbracci”. Così Federico Bianchi di Castelbianco, direttore dell'IdO, ha motivato la scelta di questo lungometraggio, aggiungendo che “per promuovere un approccio che sappia integrare gli aspetti cognitivi e quelli affettivi, l'IdO presenterà, durante il dibattito a seguito della proiezione, la petizione per richiedere la riapertura delle linee guida sull'autismo promossa da un gruppo di parlamentari bipartisan e sostenuta da 182 enti, tra cui associazioni di genitori, centri di riabilitazione, società scientifiche e scuole di specializzazione e formazione, nonché da migliaia di esperti del settore”.

Castelbianco ha concluso: “Chiediamo che vengano rispettate tutte le linee di pensiero che tanto hanno contribuito all'evoluzione di costrutti teorici e al raggiungimento di risultati clinici. Infine, devono essere tenute in considerazione le 'Raccomandazioni Tecniche-Operative' per l'autismo espresse nel documento della Società italiana di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (Sinpia), nelle quali viene indicata la necessità di mantenere le due grandi categorie di trattamento dell'autismo, la tecnica comportamentale e l'approccio evolutivo integrato”.

Attilio Romita, affermato giornalista del Tg1, modererà il dibattito a cui parteciperanno Paola Binetti (Udc), il vicesindaco di Roma Capitale Sveva Belviso, Lucio Barani (Pdl), Domenico Di Virgilio (Pdl), Andrea Sarubbi (Pd), Donato Mosella (Api), Melania Rizzoli (Pdl), Emanuela Baio (Fli), Cristina De Luca (Api), Nunzio Testa (Udc), il presidente del IV Municipio Cristiano Bonelli, assieme a tanti esperti del settore.

L'evento è gratuito, ma si ricorda che per partecipare è necessario accreditarsi scrivendo all'indirizzo email autismo@ortofonia.it o chiamando al numero 06/45499511.

**AUTISMO. GIORNATA MONDIALE PER LIBERTA' DI SCELTA FAMIGLIE E RICERCA SCIENTIFICA APERTA
PROIEZIONE FILM 'TEMPLE GRANDIN' AL CINEMA BARBERINI CON IDO E DIVENTO GRANDE ONLUS.**

Roma, 31 marzo – 'Per la libertà di scelta delle famiglie'. E' il messaggio che lanciano l'Istituto di Ortofonologia (IdO) e l'associazione 'Divento Grande Onlus' che in occasione della giornata mondiale dell'autismo, in programma lunedì 2 aprile, presenteranno a Roma, presso il cinema Barberini in piazza Barberini, il film 'Temple Grandin. Una storia straordinaria'.

Il film rappresenta uno straordinario documento, dove la Grandin racconta la sua personale vicenda, di come cioè si sentisse diversa ma non inferiore. "Avevo un dono- spiega la scienziata nel lungometraggio- riuscivo a vedere il mondo da un'altra prospettiva. Notavo dettagli invisibili agli occhi degli altri". Questo film consente una riflessione sull'impossibilità di escludere la dimensione affettiva e relazionale da qualsiasi approccio terapeutico, e la sua 'macchina degli abbracci' ne è una manifestazione concreta.

Per non dimenticare quindi il bambino dietro la patologia e per promuovere un approccio che sappia integrare gli aspetti cognitivi e quelli affettivi, l'IdO presenterà, durante il dibattito a seguito della proiezione, la petizione per richiedere la riapertura delle linee guida sull'autismo promossa da un gruppo di parlamentari bipartisan e sostenuta da numerosi esperti del settore

"Organizziamo questo evento per ribadire il diritto delle famiglie di scegliere liberamente la terapia più idonea per il loro bambino e- ha aggiunto il direttore dell'IdO- affinché la ricerca scientifica, in continua evoluzione sull'autismo, non venga stretta in cinte ciechi e prestabiliti che danno vantaggi solo a chi ne determina il percorso".

Castelbianco ha concluso richiedendo che "vengano tenute in considerazione le 'Raccomandazioni Tecniche-Operative' per l'autismo espresse nel documento della Società italiana di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (Sinpia), nelle quali viene indicata la necessità di mantenere le due grandi categorie di trattamento dell'autismo, la tecnica comportamentale e l'approccio evolutivo integrato".

Attilio Romita, affermato giornalista del Tg1, modererà il dibattito a cui parteciperanno Paola Binetti (Udc), il vicesindaco di Roma Capitale Sveva Belviso, Lucio Barani (Pdl), Emanuela Baio (Fli), Cristina De Luca (Api), Nunzio Testa (Udc), il presidente del IV Municipio Cristiano Bonelli, assieme a tanti esperti del settore.

L'evento è gratuito, ma si ricorda che per partecipare è necessario accreditarsi scrivendo all'indirizzo email autismo@ortofonologia.it

**AUTISMO. GIORNATA MONDIALE, IDO ACCOGLIE APPELLO FAMIGLIE ED ESPERTI
RIVEDERE LINEE GUIDA PER GARANTIRE LIBERTA' DI SCELTA TERAPIA E RICERCA SCIENTIFICA APERTA.**

Roma, 2 aprile 2012 - Raccontare ad una platea composta da istituzioni, media, ma anche operatori del settore, terapisti, familiari di bambini, ragazzi e adulti autistici, le problematiche di queste persone 'speciali' che spesso non trovano nel sistema dell'assistenza pubblica adeguato sostegno e riconoscimento. Questo l'obiettivo dell'iniziativa dell'Istituto di Ortofonia (IdO) e dell'associazione 'Divento Grande Onlus' che, il 2 aprile, in occasione della quinta Giornata mondiale dell'autismo hanno proiettato al cinema Barberini di Roma il film 'Temple Grandin'.

Nella pellicola la Grandin racconta la sua vicenda, la sua vita che è diversa ma non peggiore o inferiore a quella degli altri bambini, per questo è necessario garantire l'unicità di ognuno di loro. Un tema che oggi è all'ordine del giorno, dopo la recente pubblicazione delle linee guida del Ministero della Salute sull'autismo che sono al centro di un vivace confronto fra quanti in Italia si occupano di questo tema. Dopo la proiezione, infatti, è stata presentata dall'IdO la petizione per riaprire un confronto sulle linee guida, che ha già raccolto l'adesione di 66 enti fra società scientifiche e scuole di specializzazione per operatori, 57 associazioni, 61 centri di riabilitazione accreditati cattolici e laici e oltre 4.500 professionisti e numerosi esperti del settore. Per questi ultimi, infatti, "il testo ha escluso dal dibattito tutti gli approcci diversi da quello neo comportamentale. Fatto grave, in quanto l'addestramento non rispetta l'individualità del singolo bambino e annulla le loro potenzialità".

Con l'incontro del 2 aprile a Roma, Federico Bianchi di Castelbianco, direttore IdO, ha voluto chiedere di rivedere le linee guida dell'Istituto superiore di Sanità (Iss) perché lasciano fuori approcci terapeutici come quello evolutivo. "Dobbiamo agire per il bene dei bambini- ha spiegato lo psicoterapeuta- e in occasione di questa giornata chiediamo all'Iss di riaprire un confronto su questo documento prima dei 5 anni, perché non possono essere buttate nel cestino tutte quelle esperienze che si differenziano dalla tecnica comportamentale Aba. Occorre apertura mentale ed il riconoscimento delle altre realtà scientificamente valide, integrando ad esempio approcci terapeutici come quello evolutivo proposto anche nelle linee guida Sinpia del 2005, che non sarebbe più possibile proporre qualora non venisse riaperto il tavolo". Il direttore dell'IdO ha aggiunto: "Se non si apre un dibattito che favorisca un confronto tra i vari approcci teorico-clinici, si assisterà all'esercizio di un monopolio che minerà alla base la libertà dell'operatore di scegliere la cura in base al proprio orientamento e alla gravità del disturbo, e quella del paziente di condividere il progetto terapeutico. L'autismo è un problema complesso che non può essere affrontato tagliando fuori approcci terapeutici e obbligando centri pubblici e privati a doversi rifare al solo approccio Aba". Una questione cruciale, secondo Castelbianco, è la mancanza nelle linee guida di tutta la parte che riguarda la diagnosi: "Non ci sono indicazioni affinché ci sia un modo comune per affrontarla. Di fronte a un numero di bambini autistici che aumenta- ha concluso- non si tocca nemmeno il tema fondamentale della diagnosi precoce".

Anche per il deputato Udc, Paola Binetti, questo documento "ha chiuso una porta alle tante associazioni ed istituzioni che propongono metodologie diverse da quella comportamentale". Le linee guida sull'autismo prodotte dall'Iss sono "da rivedere perché hanno lo sguardo concentrato su un solo approccio terapeutico e lasciano fuori gli altri". Binetti ha ricordato la presentazione alla Camera e al Senato di una mozione per richiedere la riapertura di un tavolo di confronto, in modo da "difendere la libertà di scelta della terapia da parte delle famiglie, ovvero il diritto di scegliere l'approccio migliore per i loro figli, ed impegnare il governo ad investire sulla riabilitazione. Ogni euro speso per la terapia di un bambino- ha precisato- sono quattro euro risparmiati per quando sarà grande. Le iniziative di oggi e le mozioni- ha concluso il deputato Udc- vogliono difendere la libertà di ricerca scientifica e garantire l'assunzione di responsabilità della politica". Nicola Purgato, direttore di Antenna 112, ha invece parlato di un "problema di democrazia" che investe non

solo la "libertà di scelta ma anche la giusta informazione". Quello che nelle linee guida "non viene detto- ha affermato - è che il 20% dei ragazzi autistici in Italia segue un trattamento di tipo psicodinamico".

Ecco perché le associazioni di familiari, tra cui l'Associazione per la ricerca sulla psicosi e l'autismo (Arpa), hanno chiesto al ministero di "non privare i genitori della libertà di scelta, dal momento in cui la tecnica comportamentale- ha ricordato Sabina Savagnone, presidente dell'Arpa- non viene praticata nei centri di riabilitazione e la preparazione del personale richiede tempi molto lunghi".

È intervenuta all'iniziativa anche il vicesindaco di Roma Capitale, Sveva Belviso, sottolineando che l'Iss "non può imporre un'unica terapia per l'autismo. Non c'è nessuno che può decidere ciò che è giusto quando si parla di questo disturbo, perché ancora incerte ne sono le cause. Non si può togliere a nessuno, e per questo Roma Capitale è pronta ad appoggiare qualsiasi iniziativa a partire dalla petizione di Ido e Divento Grande, un tipo di cura".

Ha chiuso la mattinata il presidente dell'associazione 'Divento Grande Onlus', Bruno Morabito, ricordando che "ciò che conta è incentivare la ricerca scientifica e non smettere di cercare soluzioni". La Giornata dell'Autismo rappresenta "un grande riflettore acceso su una 'questione sociale' di crescente spessore che merita un approccio laico ed una maggiore attenzione istituzionale. Riteniamo- ha aggiunto- che tutte le metodologie terapeutiche, se gestite con professionalità e rigore scientifico, debbano avere diritto di cittadinanza e sostegno da parte delle istituzioni, lasciando ai genitori il diritto-dovere di scegliere per i propri figli l'approccio che si ritiene più utile. Come genitori- ha concluso Morabito- sappiamo cosa significa avere la libertà di osservare le ricerche e scegliere autonomamente cosa occorre ai nostri ragazzi".

Hanno partecipato all'evento anche Andrea Sarubbi (Pd), Cristina De Luca (Api-Fli), Massimo Sala (Presidente FOAI – Federazione degli Organismi per l'Assistenza alle persone disabili) e Maurizio Andolfi (direttore dell'Accademia di Psicoterapia della Famiglia).

AUTISMO. GIORNATA MONDIALE, IDO ACCOGLIE APPELLO FAMIGLIE E POLITICI 'LIBERTA' DI SCELTA TERAPIA E RICERCA SCIENTIFICA APERTA'.

Roma, 2 aprile 2012 - Ogni bambino autistico ha un dono ma per vederlo è necessario avere personale formato, una ricerca scientifica aperta e garantire alle famiglie una libertà di scelta della terapia che possa essere definita sulla base delle caratteristiche di ogni singolo soggetto coinvolto da questo disturbo. Questo è l'appello rivolto al ministero della Sanità da associazioni di famiglie, esperti del settore e politici presenti all'iniziativa dell'Istituto di Ortofonia (IdO) e dell'associazione 'Divento Grande Onlus' che stamattina, in occasione della quinta Giornata mondiale dell'autismo, hanno proiettato al cinema Barberini di Roma il film 'Temple Grandin. Una donna straordinaria', per sottolineare l'impossibilità di escludere la dimensione affettiva e relazionale da qualsiasi approccio terapeutico e far luce su un disturbo che sta aumentando vertiginosamente.

Basti pensare che negli ultimi 20 anni si è passati da un bambino su 2.000 coinvolto nella sindrome autistica ad un bambino su 200. Un aumento quindi del 1.000%, che rappresenta una crescita esponenziale del disturbo che ancora oggi viene troppo spesso diagnosticato in ritardo e affrontato con terapie non idonee.

Dopo la proiezione, infatti, è stata presentata dall'IdO la petizione per riaprire un confronto sulle linee guida, che ha già raccolto l'adesione di 66 enti fra società scientifiche e scuole di specializzazione per operatori, 55 associazioni, 59 centri di riabilitazione accreditati cattolici e laici e 4.300 professionisti del settore.

"Dobbiamo agire per il bene dei bambini- ha spiegato Federico Bianchi di Castelbianco, direttore dell'IdO- e in occasione di questa giornata chiediamo all'Istituto superiore di Sanità di rivedere le linee guida sull'autismo prima dei 5 anni, perché non possono essere buttate nel cestino tutte quelle esperienze che si differenziano dalla tecnica comportamentale Aba. Occorre apertura mentale ed il riconoscimento delle altre realtà scientificamente valide, integrando ad esempio approcci terapeutici come quello evolutivo proposto anche nelle linee guida Sinpia del 2005, che non sarebbe più possibile proporre qualora non venisse riaperto il tavolo".

Anche per il deputato Udc, Paola Binetti, questo documento "ha chiuso una porta alle tante associazioni ed istituzioni che propongono metodologie diverse da quella comportamentale". È stata presentata alla Camera ed al Senato una mozione per richiedere la riapertura di un tavolo di confronto sulle linee guida, in modo da "difendere la libertà di scelta della terapia da parte delle famiglie, ovvero il diritto di scegliere l'approccio migliore per i loro figli, ed impegnare il governo ad investire sulla riabilitazione. Ogni euro speso per la terapia di un bambino- ha precisato Binetti- sono quattro euro risparmiati per quando sarà grande. Le iniziative di oggi e le mozioni- ha concluso il deputato Udc- vogliono difendere la libertà di ricerca scientifica e garantire l'assunzione di responsabilità della politica".

Nicola Purgato, direttore di Antenna 112, ha invece parlato di un "problema di democrazia" che investe non solo la "libertà di scelta ma anche la giusta informazione". Quello che nelle linee guida "non viene detto- ha affermato - è che il 20% dei ragazzi autistici in Italia segue un trattamento di tipo psicodinamico".

Ecco perché le associazioni di familiari, tra cui l'Associazione per la ricerca sulla psicosi e l'autismo (Arpa), hanno chiesto al ministero di "non privare i genitori della libertà di scelta, dal momento in cui la tecnica comportamentale- ha ricordato Sabina Savagnone, presidente dell'Arpa- non viene praticata nei centri di riabilitazione e la preparazione del personale richiede tempi molto lunghi".

Ha chiuso la mattinata il presidente dell'associazione 'Divento Grande Onlus', Bruno Morabito, ricordando che "anche se dall'autismo non si guarisce si possono raggiungere importanti risultati. Ciò che conta è incentivare la ricerca scientifica e non smettere di cercare soluzioni". Il fatto che "l'approccio psicoanalitico non sia stato citato indica il bisogno di apportare correzioni e lasciare la porta aperta alle diverse

metodologie. Come genitori- ha concluso Morabito- sappiamo cosa significa avere la libertà di osservare le ricerche e scegliere autonomamente cosa serve ai nostri ragazzi”.

Sono intervenuti all’iniziativa anche Andrea Sarubbi (Pd), Cristina De Luca (Api-Fli) ed il vicesindaco di Roma Capitale, Sveva Belviso, che si e' schierata per la riapertura delle linee guida sull'autismo prodotte dall'Iss, appoggiando la petizione.